

CODICE CONCORSO 2022POE001

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. N. 2714 DEL 29/09/2022

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di I fascia per il settore concorsuale 12/C1 settore scientifico-disciplinare IUS/09 presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici-Facoltà di Giurisprudenza nominata con D.R. n. 441 del 24/02/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 24/02/2023 e composta da:

Prof. Gaetano Azzariti SSD IUS/08 presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. Gianmario Demuro SSD IUS/08 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cagliari

Prof.ssa Alessandra Algostino SSD IUS/08 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce il giorno 15 maggio 2023 alle ore 12.00 per via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 21 marzo 2023, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Gaetano Azzariti ed alla Prof.ssa Alessandra Algostino ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 20 maggio 2023.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 10 maggio 2023 ciascun commissario, avendo preso visione in data 23 marzo 2023 dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato prof. Francesco Bilancia vincitore della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. **18, comma 4**, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 12/C1 settore scientifico-disciplinare IUS/09 presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici-Facoltà di Giurisprudenza.

Nella **terza riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 15 maggio 2023 la Commissione ha provveduto a redigere la Relazione finale.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette i verbali sottoscritti delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) in formato pdf convertito da word – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura per i conseguenti adempimenti all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.00 del giorno 15 maggio 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Gaetano Azzariti PRESIDENTE

Prof. Gianmario Demuro MEMBRO

Prof.ssa Alessandra Algotino SEGRETARIO

Allegato n.1 alla relazione finale

Candidato **Enrico Albanesi**

Profilo curricolare

Il candidato, laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università LUISS Guido Carli-Roma nel 2004, consegue il dottorato di ricerca in Metodi e tecniche della formazione della valutazione delle leggi nel 2010. Dal 2019 è professore associato di Diritto costituzionale presso l'Università di Genova; è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la I fascia, SC 12/C1, conseguita nell'anno 2018.

In relazione al Settore concorsuale per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili, il candidato dichiara la presentazione di 5 monografie; 30 articoli pubblicati su riviste di classe A; 57 tra articoli e contributi. Sottopone a valutazione 4 monografie; 8 articoli pubblicati su riviste di classe A; 3 contributi in volume/articoli in rivista.

Il candidato ha svolto attività didattica, dapprima come professore a contratto e aggregato (dal 2011/2012) quindi come professore associato (dal 2020/2021) sia in corsi di carattere generale inerenti il diritto pubblico (Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto pubblico) sia in corsi di carattere tematico (Tecnica legislativa, Diritti di libertà e diritti sociali, Diritto costituzionale II) presso l'Università di Genova.

Quanto alle attività istituzionali, gestionali, organizzative, si sottolinea che il candidato è membro di commissioni del Dipartimento di Giurisprudenza-Università di Genova; docente referente degli Accordi Erasmus+ con alcune università estere, così come indicato nel curriculum.

Si segnalano, quindi, fra le attività di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri, lo svolgimento di lezioni come professore a contratto (2022/2023, Institute d'études politiques de Paris-Sciences Po); nell'ambito del Programma Erasmus + (2014/2015, Università di Akureyri-Islanda; 2017/2018, Università di Turku-Finlandia; 2018/2019, Università di Tartu-Estonia; 2019/2020, Università di Varsavia-Polonia); come Visiting Professor (2016/17 e 2017/18, Università di Londra; 2018/19, Universidad Complutense di Madrid); come Visiting Research Fellow (2015, Università di Londra); come Visiting Scholar (2017, College of Europe, Bruges-Belgio); come Associate Research Fellow (2017-in corso, Università di Londra).

Nel curriculum del candidato figurano lo svolgimento di un tirocinio presso il Dipartimento Affari giuridici e legislativi (Presidenza del Consiglio dei ministri), attività di consulenza legislativa presso la Camera dei Deputati (2007-2011), la partecipazione a progetti di ricerca (fra cui PRIN, 2005; 2008; 2010-2011) e a gruppi di ricerca (anche come co-leader). Il candidato è stato relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali (attestati dal curriculum).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

La produzione scientifica del candidato, continua e prolifica negli anni, è attestata su analisi puntuali e dettagliate di specifici profili, sebbene restino sullo sfondo i fondamentali del diritto costituzionale. Le pubblicazioni prestano particolare attenzione ad aspetti procedurali e al dato normativo e si connotano per una stesura chiara nell'organizzazione del lavoro.

In particolare per quanto concerne le pubblicazioni presentate ai fini della presente selezione, la Commissione osserva quanto segue:

1. *Corte costituzionale e parere della Corte EDU tra questioni di principio e concretezza del giudizio costituzionale*, Torino, Giappichelli, 2021, pp. XXIV-264 [monografia]: il volume approfondisce la questione inerente la ratifica, nell'*an* e nel *quomodo* del Protocollo n. 16 alla CEDU, che prevede la possibilità per le alte giurisdizioni di uno Stato parte di chiedere parere

alla Corte EDU, approfondendo i profili tecnico-giuridici, con riguardo in specie alle possibili ripercussioni sulla sovranità dello Stato e sull'autonomia della Corte, muovendo dai caratteri dell'istituto del parere. Il taglio complessivo del volume appare prevalentemente analitico-ricostruttivo.

2. *Teoria e tecnica legislativa nel sistema costituzionale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2019, pp. 316 [monografia]: testo manualistico in ordine alla tecnica legislativa. Si tratta di un'analisi ampia e puntuale del tema con una prima parte di inquadramento generale ed una seconda incentrata maggiormente sui profili applicativi.

3. *Pluralismo costituzionale e procedura di infrazione dell'Unione europea*, Torino, Giappichelli, 2018, pp. XXVI-358 [monografia]: testo che ricostruisce il processo di integrazione europea, considerandone l'impatto sul diritto costituzionale statale; nella seconda parte si sofferma sulla procedura di infrazione. Il taglio appare prevalentemente analitico-ricostruttivo.

4. *Pareri parlamentari e limiti della legge*, Milano, Giuffrè, 2010, pp. XII-320 [monografia]: studio sull'attività consultiva delle Commissioni parlamentari, centrato sui pareri che esse esprimono, a partire dalla delimitazione del campo di indagine (l'"atto parere"); alla ricostruzione dell'inquadramento generale teorico sui limiti della legge e sui procedimenti legislativi segue una disamina dettagliata del tema.

5. *The Equilibrium Point Between the Autonomy of Parliament and Other Constitutional Principles, as Viewed Through the Theoretical Framework of a System of Constitutional Justice. Case-study: Italy*, in "International Journal of Parliamentary Studies", 2022, Vol. 2, Issue 2, pp. 122-140 [articolo su rivista]: articolo in lingua inglese sul controllo giurisdizionale sui procedimenti parlamentari, con *focus* sulla ricerca del punto di equilibrio fra autonomia parlamentare e altri principi costituzionali, con attenzione al caso italiano e al ruolo della Corte costituzionale.

6. *Strumenti di traduzione assistita e gestione del multilinguismo istituzionale nel processo legislativo europeo. Prospettive di diritto costituzionale*, in "Osservatorio sulle fonti", 2022, n. 2, pp. 337-355 [articolo su rivista di fascia A]: *focus* sul ruolo degli strumenti di traduzione assistita in relazione al multilinguismo presente nel processo legislativo UE, con attenzione alle questioni inerenti l'intelligenza artificiale e la trasparenza.

7. *Parliamentary Scrutiny of the Quality of Legislation within Europe*, in "Statute Law Review", Vol. 42, No. 3, 2021, pp. 313-334 [articolo su rivista di fascia A]: comparazione fra il Regno Unito e i Paesi continentali sul controllo parlamentare inerente la qualità della legislazione (Italia come *case study*). Nel testo si evidenziano le differenze fra i due modelli e i rispettivi punti di forza.

8. *Che cosa il caso Taricco ha insegnato alla Corte costituzionale. Un nuovo rinvio pregiudiziale a fronte dei controllimiti*, in "Giurisprudenza costituzionale", 2020, n. 1, pp. 425-444 [articolo su rivista di fascia A]: *focus* sull'ordinanza n. 117 del 2019 della Corte costituzionale, sulle analogie e differenze con il caso Taricco, specie in relazione al tenore del dialogo fra Corte costituzionale e Corte di Giustizia, con un approfondimento sulla clausola dell'identità nazionale di cui all'art. 4.2 TUE.

9. *Le procedure di recepimento del diritto dell'UE assunte come elemento fattuale o vagliate in relazione ad un elemento fattuale nella giurisprudenza costituzionale*, in "Federalismi.it", 2020, n. 7, pp. 219-233 [articolo su rivista di fascia A]: articolo che analizza l'utilizzo da parte della Corte costituzionale delle procedure di recepimento del diritto UE, ovvero la sua considerazione per le procedure, in riferimento sia a strumenti come le procedure di infrazione promosse in sede UE sia al versante interno (esempio: legge europea).

10. *Sul potere del Presidente della Repubblica di ritardare l'indizione di un referendum costituzionale. Ricadute di sistema sul legislatore costituzionale, nella legislatura delle riforme costituzionali puntuali*, in "Rassegna parlamentare", 2019, n. 3, pp. 573-606 [articolo su rivista di fascia A]: indagine sul potere del Presidente della Repubblica di ritardare l'indizione di referendum costituzionale, con attenzione agli aspetti procedurali e al dato letterale, nonché alla *ratio* in prospettiva sistematica. Tratta altresì della questione relativa agli eventuali progetti di legge costituzionale pendenti, con un *focus* sulla riduzione del numero dei parlamentari.

11. *Delega legislativa e codificazione nella XVI e XVII legislatura a fronte dell'eclissarsi dello strumento della legge annuale di semplificazione*, in "Federalismi.it – Focus Fonti", 2015, n. 3, pp. 1-25 [articolo su rivista di fascia A]: articolo sugli strumenti in materia di semplificazione e riassetto normativo, con ricostruzione del quadro relativo agli strumenti utilizzati (in specie delega legislativa) nel corso della XVI e XVII legislatura.

12. *Il Governo c.d. tecnico Monti tra compagine ministeriale extra-partitica e base parlamentare di "grande coalizione"*, in "Rassegna parlamentare", 2014, n. 1, pp. 135-165 [articolo su rivista di fascia A]: analisi descrittiva delle peculiarità del governo Monti come governo c.d. tecnico, nella prospettiva in specie dell'influenza del sistema partitico, delle dinamiche della "grande coalizione", del ruolo del Presidente del Consiglio dei ministri in relazione al Consiglio stesso.

13. *Il decreto presidenziale di scioglimento/rimozione ex art. 126, primo comma, Cost. è un atto sostanzialmente governativo o complesso eguale?*, in "Le Regioni", 2013, n. 5- 6, pp. 1148-1161 [articolo su rivista di fascia A]: si tratta di un commento alla sentenza della Corte costituzionale n. 219 del 2013, con *focus* sulla natura del decreto presidenziale di scioglimento del Consiglio regionale e rimozione del Presidente della giunta regionale.

14. *L'Ufficio per il programma di Governo nella legislatura delle tre maggioranze. En attendant una declinazione del programma in termini di progettazione normativa e delle politiche pubbliche*, in "Gli strumenti di analisi e di valutazione delle politiche pubbliche", a cura di F. Dal Canto-A. Sperti, Torino, Giappichelli, 2022, pp. 3-27 [contributo in volume]: studio sull'Ufficio per il programma di Governo. È una ricostruzione in prospettiva storica, con *focus* sulla XVIII legislatura e attenzione alle dinamiche della forma di governo.

15. *Temporary Legislation as a Mechanism for Reaching Consensus. A Critical Analysis in the Absence of Ex Post Evaluation*, in *Time, Law and Change: An Interdisciplinary Study*, edited by S. Ranchordás-Y. Roznai, Oxford, Hart Publishing, 2020, pp. 191-208 [contributo in volume]: contributo in lingua inglese sul decreto legge come strumento di legislazione provvisoria analizzato sotto il profilo della sua attitudine ad essere strumento di ricerca del consenso e dei suoi effetti negativi in ordine alla qualità della legislazione.

Valutazione del curriculum, dell'attività didattica, accertamento della qualificazione scientifica.

Il candidato mostra la figura di uno studioso attento. L'attività didattica del candidato, come professore a contratto, aggregato e associato, spazia dai temi generali del diritto pubblico a profili specifici; l'attività è congruente rispetto all'attività prevista nel bando.

Valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

Il candidato risulta attivo nella gestione amministrativa; le attività prestate presso enti di ricerca italiana e straniera nonché il suo curriculum mostrano una presenza nella comunità accademica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato dimostra continuità nella produzione scientifica, sebbene la sua attività di ricerca sia prevalentemente caratterizzata da un approccio analitico-descrittivo, a scapito di un taglio più critico-sistematico.

Lavori in collaborazione:

Non sono state inserite pubblicazioni in collaborazione fra le pubblicazioni presentate ai fini della selezione.

Candidato **Francesco Bilancia**

Profilo curricolare

Il candidato, laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1989, consegue il dottorato di ricerca in Diritto costituzionale e Diritto pubblico generale presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1994. Dal 2002 è professore di I fascia in servizio presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali (dal 2019 inquadrato in SC 12/C1, SSD IUS/09).

In relazione al Settore concorsuale per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili, il candidato dichiara la presentazione di 4 monografie; 44 articoli pubblicati su riviste di classe A; 71 tra articoli e contributi. Sottopone a valutazione 1 monografia; 8 articoli pubblicati su riviste di classe A; 6 tra contributi in volume/articoli in rivista.

Il candidato ha svolto una continuativa attività didattica sia in corsi di carattere generale inerenti il diritto pubblico (Diritto costituzionale, Diritto costituzionale europeo, Diritto pubblico) sia in corsi di carattere tematico (Diritto pubblico dell'economia, Diritto costituzionale-Corso progredito, Giustizia costituzionale; Libertà economiche e Regolazione dei mercati, Diritto costituzionale regionale) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Ateneo telematico "Leonardo da Vinci" (Chieti-Pescara) e l'Università degli Studi di Macerata.

Quanto alle attività istituzionali, gestionali, organizzative, si sottolinea che il candidato è Vice-Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali e Coordinatore della Sezione di Scienze giuridiche del Dipartimento dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (dal 2018 ad oggi); è componente elettivo del Senato accademico presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (triennio 2021-2024); è componente del Collegio dei docenti del Corso di dottorato di ricerca in "Business, Institutions, Markets", Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara; è stato Coordinatore del Corso di dottorato di ricerca in "Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato" (dal 2004/2005 al 2006/2007).

Si segnalano, quindi, fra le attività di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri, lo svolgimento dell'attività di Visiting Professor (2014, Universidade do Vale do Rio dos Sinos di São Leopoldo, Porto Alegre, Brasile); Academic Visitor (2014, University of Oxford; 2016, University of Oxford; 2022, University of Oxford); Staff Mobility Membership for Teaching - Erasmus Plus Programme (2015, Spagna, Universidad de Jaén; 2021, Spagna, Universidad de Granada).

Nel curriculum del candidato figurano il conseguimento di borse di studio (CNR, 1996) e premi (2014: Premio Dottorato Sapienza), nonché la responsabilità e/o la partecipazione a numerosi progetti di ricerca (fra cui PRIN, 2010-2012). Il candidato è Vice-Direttore della rivista *Costituzionalismo.it* ed è componente del comitato scientifico di numerose riviste (fra le quali, *Giurisprudenza costituzionale*, *Diritto pubblico*, *Le Istituzioni del Federalismo*, *Espaço Jurídico*, *Direito em Movimento*) e collane (fra esse, Studi "Sovranità, Federalismo, Diritti", Collana economico-giuridica del Centro di ricerca "Federalismo e autonomie locali", "Orizzonti del Diritto pubblico, Studi giuridici e storicopolitici "Progetto Polis", "Ordinamenti"); è stato relatore in molti convegni, seminari e incontri di studio in università italiane e straniere (attestati dal curriculum).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

La produzione scientifica del candidato è connotata da continuità e da collocazioni editoriali prestigiose. Le pubblicazioni spaziano nei vari settori del diritto costituzionale, con particolare attenzione a temi fondanti, come democrazia e costituzionalismo, ma anche alle questioni inerenti il metodo, il diritto pubblico dell'economia e l'integrazione europea (la considerazione del contesto europeo è ricorrente in molti lavori). L'attività di ricerca è contrassegnata da chiarezza sistematica e da una attenzione costante ai profili dogmatici e teorici. Il candidato presta particolare attenzione alla valenza normativa e prescrittiva dello stato di diritto costituzionale, motivando sempre con originalità e acume le tesi di volta in volta proposte.

In particolare per quanto concerne le pubblicazioni presentate ai fini della presente selezione, la Commissione osserva quanto segue:

1. *Integrazione giuridica e funzione di governo. Autorità e legalità in Europa*, ES, Napoli, 2022, pp. 245 [monografia]: lo studio propone una articolata riflessione, con attenzione anche ai profili dogmatici e metodologici, sul processo di integrazione europea e, in senso ampio, sulle trasformazioni inerenti i processi di unificazione sotto il profilo politico, economico e ordinamentale e il loro reciproco rapporto (in comparazione, fra l'altro, con i relativi aspetti dell'unificazione italiana). L'Autore opera una rilettura critica del diritto pubblico dell'economia e mette in evidenza i nodi problematici, dando rilievo anche al dibattito culturale, soffermandosi in particolare sugli ultimi sviluppi. La tesi interpretativa è originale in ordine alla connessione fra comunità politica, perseguimento del benessere e legittimazione dell'autorità (con sottolineatura del ruolo del costituzionalismo e dello stato di diritto).

2. *Democrazia, interessi economici e Costituzione*, in F. Bassanini, F. Cerniglia, F. Pizzolato, A. Quadrio Curzio, L. Vandelli (a cura di), "Il mostro effimero. Democrazia, economia e corpi intermedi", il Mulino, Bologna, 2019, pp. 33-56 [contributo in volume]: saggio di ampio respiro che muove dalla crisi della rappresentanza nella tensione con la democrazia; approfondisce i temi del populismo e della disintermediazione nella dialettica con la democrazia e il diritto.

3. *I limiti alla revisione costituzionale. Cultura dominante, dogmatica giuridica e formalismo al cospetto dei mutamenti di regime*, in "Rivista del Gruppo di Pisa", fasc. 1 del 2019, pp. 1-13 [articolo in rivista]: breve intervento (come sintesi ad un incontro di studio) sulla revisione costituzionale e sui suoi limiti, che si sofferma, con approccio teorico, sul ruolo "normativo" della cultura giuridica nel mutamento dei contesti.

4. *Profili evolutivi dei più recenti sviluppi della giurisprudenza costituzionale con riferimento alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, in "Scritti in onore di Antonio D'Atena", vol. I, Giuffrè, Milano, 2015, 143-162 [contributo in volume]: analisi sistematica della giurisprudenza recente della Corte costituzionale relativa alla Convenzione ed alla giurisprudenza della Corte EDU. Lo studio mette in rilievo la possibilità che, nonostante le evidenti differenze rispetto al contesto UE, possa emergere la necessità di un adeguamento sistematico del diritto interno, oltre il singolo caso. Vengono svolte inoltre interessanti e originali considerazioni sul rapporto e sull'integrazione fra i sistemi, statale ed europeo, di tutela dei diritti.

5. *Etica della cura come etica pubblica. Ripensando la democrazia nel contemporaneo*, in M.P. Paternò (a cura di), "Cura dell'Altro. Interdipendenza e diseguaglianza nelle democrazie contemporanee", Collana Progetto Polis, ES, Napoli, 2017, 41-65 ss. [contributo in volume]: riflessione, in una prospettiva prescrittiva e attenta al paradigma culturale, fondata sull'interazione fra l'etica della cura e la teoria della democrazia, focalizzata in particolare sul profilo relativo al coinvolgimento dei consociati nell'ambito delle politiche pubbliche.

6. *Statuto del consumatore ed evoluzione della società politica*, in "Costituzionalismo.it", n. 1 del 2009, pp. 1-41 [rivista di fascia A]: saggio che, muovendo dalla prospettiva storica, propone una lettura all'insegna dell'elaborazione di uno "statuto del consumatore" nella cornice dello studio del rapporto fra diritto statale e autonomia privata, dei caratteri dell'assetto normativo, con attenzione al contesto storico (macroeconomico e non solo).

7. *Positivismo giuridico e studio del diritto costituzionale*, in "Costituzionalismo.it", n. 2 del 2010, pp. 1-37 [rivista di fascia A]: densa riflessione sul metodo, che attraversa i "grandi" nodi del positivismo (e del giusnaturalismo), della prescrittività e normatività della Costituzione, con una lettura critica che si interroga sulla relatività delle qualificazioni così come sulla complessità della relazione fra costituzionalismo e positivismo.

8. *Le forme della democrazia contemporanea e il germe della sua autodistruzione*, in F. Bilancia, F.M. Di Sciullo, A. Gianelli, M.P. Paternò, F. Rimoli e G.M. Salerno, "Democrazia. Storia e crisi di una forma politica", Editoriale scientifica, Napoli, 2013, 135-173 [contributo in volume]: saggio sulla democrazia, sulla sua nozione e sui suoi aggettivi, sulla sua complessità e crisi, con approfondimento originale sulla democrazia deliberativa e partecipativa e con attenzione ai profili sistematici inerenti la democrazia rappresentativa.

9. *Spending review e pareggio di bilancio. Cosa rimane dell'autonomia locale?*, in "Diritto pubblico", n. 1 del 2014, 45-85 [rivista di fascia A]: contributo che analizza criticamente le riforme e gli interventi nell'ambito del diritto pubblico dell'economia (*in primis* il pareggio di bilancio) in relazione alla crisi finanziaria (profili interni ed europei), soffermandosi in modo innovativo sulla questione dei vincoli finanziari e sulle ricadute sul sistema delle autonomie.

10. *Juridification, società civile e identità nazionali nel processo di integrazione europea*, in "Diritto pubblico", n. 3 del 2016, 937-961 [rivista di fascia A]: analisi sul fenomeno e sulla concettualizzazione della c.d. juridification, sulla sua "utilità" nel comprendere le interazioni con gli elementi di fatto, la cultura giuridica della comunità, l'ordinamento privatistico, la cultura popolare, sistemi politici diversi. Si evidenziano le potenzialità del metodo in esame in relazione al processo di integrazione europea, tratteggiando le linee che poi verranno sviluppate in tesi più sistematiche nella monografia.

11. *Economic Crisis and territorial asymmetrical effects on the guarantee of Social Rights within the European Economic and Monetary Union (EMU)*, in S. Civitarese Matteucci, S. Halliday (Edrs), *Social Rights in Europe in an Age of Austerity*, Routledge, London and New York, 2017, 257-272 [contributo in volume]: analisi in lingua inglese in volume collettaneo sulla crisi economica nell'area Euro e sulle politiche economiche e monetarie adottate, che evidenzia la produzione di effetti redistributivi asimmetrici nei differenti paesi europei.

12. *Sovranità, "Di alcune grandi categorie del Diritto costituzionale: Sovranità Rappresentanza Territorio"*, in "Rivista AIC", n. 3 del 2017, pp. 1-48 [rivista di fascia A]: denso saggio sul concetto di sovranità, con approccio storico, teorico e comparatistico, che spazia dalla ricerca del suo fondamento e della sua essenza ai suoi limiti e alla sua caratterizzazione come sovranità popolare. L'analisi si evidenzia per la capacità di trattare argomenti fondamentali del diritto costituzionale, in chiave dogmaticamente solida, con una forte attenzione alla evoluzione storica dei concetti esaminati.

13. *Constitutional Roots of Democracy*, in "Costituzionalismo.it", n. 3 del 2019, pp. 33-46 [rivista di fascia A]: breve articolo (in lingua inglese) che muove dallo stato di diritto e dalla rule of law, come radice, istituzionale ed ideologica, della democrazia, ovvero considera la connessione fra costituzionalismo e democrazia, concludendo con una riflessione sulle prospettive della democrazia costituzionale.

14. *Le conseguenze giuridico-istituzionali della pandemia sul rapporto Stato/Regioni*, in "Diritto pubblico", n. 2 del 2020, 333-360 [rivista di fascia A]: analisi ricostruttiva e critica della gestione

della pandemia, con attenzione ai poteri delle Regioni e come occasione per osservazioni sulle autonomie territoriali.

15. *Le trasformazioni dei rapporti tra Unione europea e Stati membri negli assetti economico-finanziari di fronte alla crisi pandemica*, in "Diritto pubblico", fasc. n. 1 del 2021, 41-71 [rivista di fascia A]: saggio che riflette, ricostruiti gli interventi economico-finanziari adottati dall'Unione europea in risposta alla crisi pandemica, sui cambiamenti prodotti, a livello istituzionale e ordinamentale, e sulle trasformazioni prospettabili.

Valutazione del curriculum, dell'attività didattica, accertamento della qualificazione scientifica.

La presenza del candidato nel dibattito scientifico (anche a livello internazionale) è solida, autorevole e di riconosciuto prestigio. L'esperienza nell'attività didattica è ampia e consolidata, sia in relazione ai temi generali del diritto pubblico sia in riferimento a profili specifici; l'attività è congruente rispetto a quanto previsto nel bando.

Valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

Il candidato mostra un attivo coinvolgimento nelle attività di gestione amministrativa, come di organizzazione del lavoro scientifico, anche con compiti di direzione. La prestazione di attività presso enti di ricerca italiana e straniera testimonia il riconoscimento a livello nazionale e internazionale ottenuto dal candidato.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato mostra una forte capacità sistematica che sviluppa nei suoi scritti, manifestando una particolare attenzione agli aspetti teorico-dogmatici della disciplina. Mantiene un riferimento costante all'uso delle categorie generali nello studio dei temi, evidenziando nel quadro dei fondamentali i profili storici e comparatistici. L'originalità delle sue argomentazioni si collega alla convinzione di fornire fondamento normativo-prescrittivo alle disposizioni costituzionali.

Lavori in collaborazione:

Non sono state inserite pubblicazioni in collaborazione fra le pubblicazioni presentate ai fini della selezione.

Candidato **Mario Esposito**

Profilo curricolare

Il candidato, laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1994, consegue il dottorato di ricerca in Diritto costituzionale e Diritto pubblico generale presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2000. Dal 2011 è professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche-Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento (SSD IUS/08).

Il candidato dichiara in relazione alla produzione scientifica complessiva (senza specificare se il dato è riferito al Settore concorsuale per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili), il possesso di 6 monografie (una delle quali in tre diverse edizioni); 61 articoli pubblicati su riviste di classe A; 109 tra articoli e contributi. Il candidato dichiara di

allegare l'elenco delle pubblicazioni selezionate per la valutazione ma lo stesso non risulta tra gli allegati pervenuti alla Commissione.

Il candidato ha svolto una continuativa attività didattica sia in corsi di carattere generale inerenti il diritto pubblico (Diritto costituzionale, Diritto pubblico generale, Diritto costituzionale europeo) sia in corsi di carattere tematico e/o avanzati (fra i quali Giustizia costituzionale, Fonti comunitarie e giurisdizione nazionale, Diritto della comunicazione e delle radiodiffusioni, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Diritto costituzionale dei beni pubblici, La tutela dei diritti fondamentali nella giustizia costituzionale, Media Law, Diritto dei media, Diritto costituzionale 2, Teoria e tecnica della normazione e dell'interpretazione, Diritto delle comunicazioni elettroniche) presso l'Università del Salento e presso l'Università LUISS - Guido Carli di Roma.

Quanto alle attività istituzionali, gestionali, organizzative, si sottolinea che il candidato è Coordinatore della Commissione permanente ex art. 51, comma 2 dello Statuto dell'Università del Salento (inerente disposizioni normative di autonomia, l'attuazione dello Statuto e la semplificazione); è Coordinatore del Modulo di Diritto Amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali de "La Sapienza"-Roma.

Si segnalano, quindi, fra le attività di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri, e/o collaborazioni con enti esteri, il ruolo di docente di riferimento per l'Università del Salento dell'accordo bilaterale con l'Université de Versailles St. Quentin en Yvelines, nonché la responsabilità dell'Unità di Ricerca dell'Università del Salento nell'Observatoire International francophone de la communication costituito presso la Faculté de droit et de science politique de l'université de Versailles St. Quentin en Yvelines.

Nel curriculum del candidato figurano la vincita della borsa del Seminario di Studi e Ricerche parlamentari "Silvano Tosi"-Università di Firenze (1995); la partecipazione a gruppi di ricerca. Il candidato è membro del Comitato scientifico di alcune riviste (fra le quali, *Giurisprudenza Costituzionale*, *MediaLaws*, *Dirittifondamentali.it*, *Diritto e Salute*); è stato relatore in numerosi convegni (attestati dal curriculum).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

Il candidato non ha allegato alla domanda l'elenco, numerato, datato e sottoscritto, delle pubblicazioni presentate per la selezione. La Commissione, nell'interesse della procedura concorsuale, ha ricostruito l'elenco delle pubblicazioni sottoposte a valutazioni di merito dalle pubblicazioni allegata alla domanda; tuttavia, fra le 15 pubblicazioni allegata, 6 risultano non valutabili in quanto non rientrano nell'arco temporale indicato nel bando.

La produzione scientifica del candidato risulta varia e interseca, con uno sguardo privilegiato ai profili privatistici, diversi temi rilevanti del diritto costituzionale, come fonti del diritto, organi costituzionali, rapporti fra ordinamenti, rappresentanza. Le pubblicazioni presentano un taglio analitico e critico.

In particolare per quanto concerne le singole pubblicazioni presentate ai fini della presente selezione, la Commissione osserva quanto segue:

1. M. Esposito, *Diritto di voto e sistema elettorale: riflessioni a margine della sent. n. 35/2017 della Corte costituzionale*, in "Giurisprudenza costituzionale", n. 1/2017, pp. 549-566 [articolo in rivista di fascia A]: osservazioni su diritto di voto e sistemi elettorali, con attenzione alla questione della governabilità, muovendo dalla giurisprudenza costituzionale.

2. M. Esposito, *(Dis)Unione Europea. Dal miraggio di una federazione perequativa al consolidamento egemonico dei "più uguali" (a margine della sentenza del BVerfG 5 maggio 2020)*, Editoriale scientifica, Napoli, 2021, pp. 1-110 [monografia]: breve monografia che muove dall'analisi della decisione del *Bundesverfassungsgericht* (Secondo Senato, 5 maggio 2020) e

della partecipazione della Germania all'UE, per considerare quindi il Trattato UE e il processo di integrazione italiana, con *focus* sulla legge cost. n. 1/2012.

3. M. Esposito, *I fondamenti costituzionali del demanio. Basi per uno studio sulla disciplina legislativa dei beni pubblici*, Giappichelli, Torino, 2018, pp. 1-191 [monografia]: testo sul regime giuridico dei beni pubblici, con prospettiva storica e attenzione ai dati normativi e al dibattito dottrinale.

4. M. Esposito, *Iurisdictio in genere sumpta: il rapporto tra legge e giurisdizione nella prospettiva della domanda giudiziale*, in "Rivista di diritto processuale", n. 4/2011, pp. 812-833 [articolo in rivista di fascia A]: osservazioni sull'ammissibilità del ricorso in Cassazione, in specie sotto il profilo del rapporto fra legge e amministrazione della giustizia. Lo scritto affronta essenzialmente profili di carattere processuale e amministrativistico.

5. M. Esposito, *L'art. 87, co. 4 Cost. e la teoria degli atti costituzionali*, in "Studi in onore di Gianni Ferrara", v. II, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 261-287 [contributo in volume]: la pubblicazione risulta non valutabile in quanto eccede l'arco temporale delle pubblicazioni presentabili per la selezione (data la tipologia di pubblicazione, 10 anni).

6. M. Esposito, *Le circoscrizioni elettorali come elemento costitutivo della configurazione giuridica della rappresentanza politica*, in "Giurisprudenza costituzionale", n. 3/2011, pp. 2576-2585 [nota a sentenza in rivista di fascia A]: riflessione a partire dalla sent. del Consiglio di Stato n. 2286 del 2011 sulla determinazione delle circoscrizioni elettorali e i suoi criteri nel rapporto con la rappresentanza.

7. M. Esposito, *Le regole "discrete" della sovranità economica*, in "Politica del diritto", n. 3/1998, pp. 467-502 [articolo in rivista di fascia A]: la pubblicazione risulta non valutabile in quanto eccede l'arco temporale delle pubblicazioni presentabili per la selezione (data la tipologia di pubblicazione, 15 anni).

8. M. Esposito, *Il potere deliberativo della Corte costituzionale sulle sentenze interpretative della Corte di giustizia*, in "Giurisprudenza costituzionale", n. 1/2017, pp. 186-195 [nota a sentenza in rivista di fascia A]: riflessione a partire dal caso Taricco sui rapporti fra Corte costituzionale e Corte di Giustizia, con riferimento al dibattito intorno all'art. 11 Cost.

9. M. Esposito, *Riflessioni critiche sui rapporti tra diritto tributario e diritto civile alla stregua dei principi costituzionali (muovendo da alcune incongruenze nella disciplina discalare delle procedure concorsuali)*, in "Scritti in onore di Antonio D'Atena", Giuffrè, 2015, pp. 963-1004 [contributo in volume]: intervento in tema di diritto tributario con attenzione ai profili costituzionalistici coinvolti.

10. M. Esposito, *L'azione in giudizio come diritto costituzionale di partecipazione*, in "Scritti in onore di Gaetano Silvestri", II, Giappichelli, Torino, 2016, pp. 907-932 [contributo in volume]: saggio di riflessione critica sul diritto di azione nella tensione fra gli intenti dei costituenti e le novelle legislative.

11. M. Esposito, *Sul principio di corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato nel giudizio incidentale di legittimità costituzionale*, in "Rivista di diritto processuale", n. 4/1996, pp. 1127-1183 [articolo in rivista di fascia A]: la pubblicazione risulta non valutabile in quanto eccede l'arco temporale delle pubblicazioni presentabili per la selezione (data la tipologia di pubblicazione, 15 anni).

12. M. Esposito, *Considerazioni sugli impedimenti costituzionali dello stare decisis*, in "Scritti per Roberto Bin", Giappichelli, Torino, 2019, pp. 673-683 [contributo in volume]: intervento di taglio critico sulla questione dei precedenti giudiziari tra interventi legislativi e quadro costituzionale, con *focus* sulla "delega legislativa" al giudice.

13. M. Esposito, *Ipotesi sulla evoluzione convenzionale del diritto costituzionale italiano*, in "Corte costituzionale e processo costituzionale nell'esperienza della rivista "Giurisprudenza costituzionale" per il cinquantesimo anniversario", a cura di A. Pace, Giuffrè, 2006 [contributo in volume]: la pubblicazione risulta non valutabile in quanto eccede l'arco temporale delle pubblicazioni presentabili per la selezione (data la tipologia di pubblicazione, 10 anni).

14. M. Esposito, *Profili costituzionali dell'autonomia privata*, Cedam, Padova, 2003 [monografia]: la pubblicazione risulta non valutabile in quanto eccede l'arco temporale delle pubblicazioni presentabili per la selezione (data la tipologia di pubblicazione, 15 anni).

15. M. Esposito, *Si aprono le "porte del cielo": dall'arbitrato al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica?*, in "Giurisprudenza costituzionale", fasc. n. 6, 2001, pp. 3757-3771 [nota a sentenza in rivista di fascia A]: la pubblicazione risulta non valutabile in quanto eccede l'arco temporale delle pubblicazioni presentabili per la selezione (data la tipologia di pubblicazione, 15 anni).

Valutazione del curriculum, dell'attività didattica, accertamento della qualificazione scientifica.

Il candidato, come attesta il suo curriculum, è presente nelle attività di studio e di ricerca della comunità accademica. Nell'attività didattica il candidato possiede esperienza sia in relazione ai profili fondamentali del diritto pubblico sia con riguardo a temi specifici; l'attività è congruente rispetto all'attività prevista nel bando.

Valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

Il candidato risulta partecipe nell'attività relativa alla gestione amministrativa, anche in relazione alla collaborazione con enti stranieri.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato sviluppa una riflessione attenta ai profili di carattere processuale, spesso legata a discipline diverse (diritto privato, diritto amministrativo), esaminando in questi ambiti le questioni propriamente di diritto costituzionale. Le pubblicazioni valutabili risultano essere solo 9.

Lavori in collaborazione:

Non sono state inserite pubblicazioni in collaborazione fra le pubblicazioni presentate ai fini della selezione.

Candidata **Michela Manetti**

Profilo curricolare

La candidata, laureatasi in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1980, dal 1999 ad oggi è professore di I fascia presso l'Università di Siena (SC 12/C1, SSD IUS/08) e attualmente presta servizio al 100% presso l'Università Roma Tre.

In relazione al Settore concorsuale per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili, la candidata dichiara la presentazione di 2 monografie; 44 articoli pubblicati su riviste di classe A; 56 tra articoli e contributi. Sottopone a valutazione 11 articoli pubblicati su riviste di classe A; 4 articoli su riviste/contributi in volume.

La candidata ha svolto una continuativa attività didattica sia in corsi di carattere generale inerenti il diritto pubblico (Istituzioni di diritto pubblico, Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto costituzionale) sia in corsi di carattere tematico e/o avanzato (Diritto pubblico dell'economia, Giustizia costituzionale, Diritto parlamentare, Diritto dell'informazione, Teoria e tecnica dell'interpretazione e della normazione, Sistema delle fonti e codificazione, Diritti e libertà costituzionali) presso la LUISS, l'Università "La Sapienza" di Roma, l'Università di Siena, l'Università di Perugia, l'Università di Roma Tre.

Quanto alle attività istituzionali, gestionali, organizzative, si sottolinea che la candidata è stata Coordinatrice del Dottorato in Diritto pubblico dell'Università di Siena (2001-2007); Direttore del Centro interuniversitario di ricerca sui diritti degli immigrati (2010-2011); Vicepresidente della Commissione per la redazione del codice etico dell'Università di Siena (2011); Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Economiche e di Governo (2012); Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (2013-2016); dal 2013 ad oggi è Membro del Collegio di Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche.

Si segnalano, quindi, fra le attività di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri, e/o la partecipazione e interventi, la partecipazione al Groupe d'études sur la justice constitutionnelle (2007), al XIII Deutsches-Italianisches Verfassungskolloquium (2008), al Centro de Estudios Políticos y Constitucionales-Madrid (2010), all'Instituto Brasiliense de Direito Publico (2020), all'International Academy of Comparative Law (2021-2022).

Nel curriculum della candidata, compare il conseguimento del Premio nazionale per giovani studiosi di diritto costituzionale Egidio Tosato (1990). La candidata è stata responsabile e/o ha partecipato a diversi progetti di ricerca (fra cui PRIN, 1999, 2001, 2003, 2010, 2020). La candidata è Direttrice della rivista *Giurisprudenza costituzionale* (dal 2020; già Condirettore dal 2018; nonché membro del comitato di direzione dal 2010) e partecipa al comitato scientifico di numerose riviste (fra le quali, *Lo Stato*, *Nomos*, *Rassegna Parlamentare*, *Diritto dei media-media* *laws.eu*) e collane (fra esse, *Studi di Diritto pubblico-Franco Angeli*). È stata relatrice a numerosi convegni e incontri nazionali e internazionali (come attestato dai titoli presentati e dal curriculum); è stata assistente di studio presso la Corte costituzionale (1987-1990).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

Le pubblicazioni della candidata dimostrano lo svolgimento di una attività scientifica costante nel tempo e solida, come evidenzia anche la collocazione editoriale. La candidata si è occupata di temi fondamentali del diritto costituzionale, che spaziano dagli organi costituzionali alle fonti del diritto; un particolare rilievo è dato a questioni attinenti il Parlamento e alle libertà. Nella produzione scientifica costanti sono il rigore scientifico e l'ampio inquadramento sistematico e critico, relativo sia al dibattito dottrinale sia agli aspetti di diritto positivo, con attenzione ai profili comparatistici. Fra i titoli presentati non è presente alcuna monografia.

In particolare per quanto concerne le pubblicazioni presentate ai fini della presente selezione, la Commissione osserva quanto segue:

1. *Freedom of Speech and the Regulation of Fake News*, in "Italian National Reports to the XXist International Congress of Comparative Law - Asunción 2022", edited by M. Graziadei-M. Torsello, ESI, Napoli, 2022, pp. 417-451 [contributo in volume]: saggio in lingua inglese sulla libertà di espressione (in specie nel contesto italiano) con il *focus* sul tema delle *fake news*, con un taglio ampio, rigoroso e sistematico.

2. *Capo dello Stato*, in "Enciclopedia del diritto-Annali", X, 2017, pp. 137-170 [contributo in volume]: ampia voce enciclopedica che si sofferma sul ruolo del capo dello Stato e sui suoi mutamenti, in relazione sia all'organo in sé sia a singoli poteri. Lo studio appare rigoroso sia nel commento della prassi sia nell'analisi critica della letteratura.

3. *I limiti della politica nel diritto parlamentare* in N. Lupo (a cura di), "Il precedente parlamentare tra politica e diritto", il Mulino, Bologna, 2013, pp. 307-331 [contributo in volume]: riflessione sulla flessibilità del diritto parlamentare, in chiave propositiva, con attenzione al ruolo della Corte costituzionale e del Presidente della Repubblica.

4. *Le modifiche tacite al disegno costituzionale del procedimento legislativo*, in "Quaderni costituzionali", n. 3/2021, pp. 531-549 [articolo su rivista di fascia A]: le modifiche tacite nel diritto parlamentare sono oggetto di una analisi che muove dal dibattito teorico per considerare quindi la *ratio* degli interventi della Corte costituzionale, sottolineando il suo ruolo nei mutamenti taciti del diritto costituzionale, con un approccio innovativo.

5. *La riduzione del numero dei parlamentari e le sue ineffabili ragioni*, in "Quaderni costituzionali", n. 3/2020, pp. 527-542 [articolo su rivista di fascia A]: riflessione sulla riforma di riduzione del numero dei parlamentari e sulle sue ragioni, attenta al retroterra e al contesto sottostante. Lo studio si concentra criticamente sulle possibili conseguenze ed esiti.

6. *Regolare Internet*, in "Medialaws.eu. Rivista di diritto dei media", 3 giugno 2020, pp. 1-17 [articolo in Rivista]: breve ma denso e puntuale articolo sul "pensiero estremo" dal taglio comparatistico e critico, con un *focus* sul mondo della Rete e sulla sua regolazione.

7. *Fonti senza forma e presunto soft law, con particolare riguardo alle linee-guida Anac*, in "Diritti fondamentali", n. 1/2020, pp. 170-192 [articolo su rivista di fascia A]: riflessione critica, attenta al contesto del sistema delle fonti e della sua metamorfosi, sul concetto di *soft law*. Lo studio prende spunto da un caso concreto relativo alle linee-guida Anac.

8. *I nuovi diritti nascenti dal mercato: illusioni e delusioni*, in "Giurisprudenza costituzionale", 2019, pp. 3381-3390 [articolo su rivista di fascia A]: riflessione ad ampio spettro sulla libertà di scelta, sui suoi limiti legati alle logiche del mercato, sulla tutela dei "soggetti deboli".

9. *I fondamenti costituzionali della concorrenza*, in "Quaderni costituzionali", n. 2/2019, pp. 315-332 [articolo su rivista di fascia A]: articolo che analizza la concorrenza nel suo rapporto con la Costituzione, muovendo dal ruolo dell'Agcm e della Corte costituzionale, valutando il senso nel corso del tempo delle libertà economiche e evidenziando l'ambivalenza nell'interpretazione della concorrenza.

10. *Costituzione, partecipazione politica, populismo*, in "Rivista AIC", n. 3/2018, pp. 1-27 [articolo su rivista di fascia A]: saggio che ragiona in modo originale sulle "ragioni" del populismo (tra demagogia e critica ai poteri), scontata la sua eterogeneità, e sugli interrogativi che esso pone, nel divario tra lo stesso e la Costituzione, alla partecipazione come variamente declinata nella Costituzione.

11. *Pluralismo dell'informazione e libertà di scelta*, in "Rivista AIC", 2012, pp. 1-12 [articolo su rivista di fascia A]: articolo sull'informazione, sulla sua qualità, sul suo pluralismo, dai media classici alla Rete, con attenzione alla legislazione europea e al senso del carattere pubblico del servizio.

12. *Famiglia e Costituzione: le nuove sfide del pluralismo delle morali*, in "Rivista AIC", n. 0/2010, pp. 1-32 [articolo su rivista di fascia A]: saggio sulla disciplina costituzionale della famiglia e del matrimonio, che si interroga sui nodi controversi, approfondendone i vari risvolti, e riflette sul ruolo della morale/delle morali nella consapevolezza degli apporti di un contesto multilivello.

13. *La deroga all'art. 138 Cost. e la mossa del cavallo*, in "Rassegna parlamentare", 2013, pp. 771-783 [articolo su rivista di fascia A]: agile articolo di commento alla revisione costituzionale in deroga all'art. 138 Cost.

14. *Libertà di pensiero e tutela delle identità religiose. Introduzione ad un'analisi comparata*, in "Quaderni di diritto e politica ecclesiastica", 2009, pp. 43-66 [articolo su rivista di fascia A]: articolo che approfondisce, in prospettiva comparata, il tema della tutela dell'identità religiosa nel rapporto con la libertà di pensiero, con riguardo ai beni costituzionali protetti e all'intervento dello strumento penale.

15. *La lunga marcia verso la sindacabilità del procedimento legislativo*, in "Quaderni costituzionali", 2008, pp. 835-851 [articolo su rivista di fascia A]: analisi critica dell'(in)sindacabilità del procedimento legislativo, con riferimento alla prassi e alla giurisprudenza costituzionale e attenzione alla posizione dei regolamenti parlamentari, con una chiara e argomentata posizione sul controverso tema.

Valutazione del curriculum, dell'attività didattica, accertamento della qualificazione scientifica.

Il curriculum dimostra che la figura della candidata è saldamente riconosciuta nella comunità scientifica. Nell'attività didattica la candidata mostra una consolidata esperienza sia per quanto concerne i temi fondamentali del diritto pubblico sia in relazione ad approfondimenti su aspetti specifici; l'attività è congruente rispetto a quanto previsto nel bando.

Valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

La candidata è coinvolta attivamente nell'organizzazione dell'ateneo, svolgendo anche diversi incarichi direzionali, nella gestione dell'amministrazione come del lavoro scientifico (si segnala in particolare la direzione della rivista *Giurisprudenza costituzionale*). Le attività prestate presso enti di ricerca italiana e straniera mostrano il suo riconoscimento a livello nazionale e internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dimostra una forte capacità critica e analitica. Si è occupata in particolare di questioni legate al diritto parlamentare e ai diritti di libertà, che sviluppa con un rigoroso approccio sistematico.

Lavori in collaborazione:

Non sono state inserite pubblicazioni in collaborazione fra le pubblicazioni presentate ai fini della selezione.

Candidata **Silvia Niccolai**

Profilo curricolare

La candidata, laureatasi in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa nel 1987, consegue il dottorato in Diritto costituzionale presso l'Università di Firenze nel 1991 e un post-dottorato presso l'Università di Pisa nel 1994. Dal 2001 è professore di I fascia presso l'Università di Cagliari, SSD IUS/08.

In relazione al Settore concorsuale per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili, la candidata dichiara la presentazione di 3 monografie (di cui due manuali a contenuto critico); 21 articoli pubblicati su riviste di classe A; 46 tra articoli e contributi. Sottopone a valutazione: 2 monografie, 8 articoli pubblicati su riviste di classe A; 5 articoli su riviste/contributi in volume.

La candidata ha svolto una continuativa attività didattica sia in corsi di carattere generale inerenti il diritto pubblico (Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico comparato, Diritto dell'Unione europea) sia in corsi di carattere tematico e/o avanzato (Diritto dell'Unione europea, Diritto delle pari opportunità e non discriminazione, Diritti fondamentali) presso l'Università degli Studi di Cagliari, oltre lezioni e moduli in diversi master e corsi.

Quanto alle attività istituzionali, gestionali, organizzative, la candidata ha svolto il compito di coordinamento scientifico e organizzativo in attività di didattica, studio e ricerca, nonché di componente di commissioni (didattica e paritetica nell'ambito di corsi di laurea), della Giunta di Dipartimento e del Collegio dei docenti di dottorato (2004-2010: Università di Teramo; 2010 ad oggi: Università di Cagliari).

Si segnalano, quindi, fra le attività di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri, diversi periodi di Visiting Fellow (2003, Università di Brema; 2006, Istituto universitario europeo di Fiesole; 2007, Università J. W. Goethe di Francoforte) e Visiting Scholar (2009, Università del Nevada Las Vegas, S.S. Boyd School of Law; 2011, Università della California Davis, M.L. King School of Law; 2013, University of Pacific, Sacramento, McGeorge School of Law).

Nel curriculum della candidata, figurano il conseguimento di borse di studio (1995 presso il CNR), la Cattedra Jean Monnet di Diritto dell'Unione europea (2007-2010) nonché la responsabilità e/o la partecipazione a diversi progetti di ricerca (fra cui PRIN, 2004-2007; 2013-2016). La candidata partecipa al comitato scientifico di numerose riviste (fra le quali, *Questione giustizia*, *Diritti regionali*) e collane (fra esse, "Ottanta pagine. Ritmi delle città ETS"; "Quodlibet-Ius"; "Studi giuridici"-Giappichelli) ed è stata relatrice in numerosi convegni di rilievo sia nazionale sia internazionale (attestati dal curriculum).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

La candidata dimostra un impegno continuativo e solido nell'attività scientifica, che spazia dall'organizzazione dei pubblici poteri e degli organi costituzionali alle fonti del diritto, ai diritti e doveri, con attenzione altresì alla giurisdizione costituzionale. Studiosa originale e affermata, come testimoniato anche dall'ampia collocazione editoriale dei suoi scritti, mantiene nella sua produzione un *fil rouge* sui temi inerenti il principio di uguaglianza, le discriminazioni e il femminismo, come oggetto di ricerca ma anche come chiave di lettura innovativa, che ritorna in molti dei suoi scritti.

In particolare per quanto concerne le pubblicazioni presentate ai fini della presente selezione, la Commissione osserva quanto segue:

1. *Notazioni sul controllo del giudice amministrativo sugli atti delle autorità indipendenti in Italia*, in "Federalismi.it", n. 1/2011 (21 pagine) [articolo su rivista di fascia A]: articolo sul controllo esercitato dalla giustizia amministrativa sulle autorità indipendenti, con attenzione alle diverse fasi e al dibattito sul tema.

2. *Versatilità dei principi anticaste. Riconsiderando la proposta interpretativa di Claudio Rossano sulla pari dignità sociale*, in "Studi in onore di Claudio Rossano", Napoli, Jovene, 2013, pp. 405-420 [contributo in volume]: l'intervento si sofferma sulle potenzialità del principio di pari dignità sociale, in particolare valorizzando l'interpretazione proposta da Claudio Rossano, nel contesto del dibattito sulla giustizia sostanziale e sul principio anticaste, con una impostazione e un'analisi originale.

3. *La globalizzazione come ampliamento del ruolo della giurisdizione: un falso mito?*, in "Annuario AIC 2012, Costituzione e globalizzazione", Jovene, Napoli, 2014, pp. 103-130 [contributo in volume]: riflessione in chiave critica e originale del dibattito sul rapporto legislazione-

giurisdizione (con attenzione al contesto della globalizzazione). Il contributo si sviluppa affrontando questioni assai controverse con notevole capacità argomentativa e di sintesi.

4. *Il dibattito intorno alla svolta universalistica e dignitaria del diritto antidiscriminatorio*, in "Diritto e società", 2014, pp. 313-353 [articolo su rivista di fascia A]: ampia riflessione sul diritto antidiscriminatorio, sulla sua metamorfosi e sul suo "senso", connotata da originalità e rigore.

5. *Alla ricerca di un innesto virtuoso tra divieto di discriminazioni e principio di uguaglianza: una proposta di interpretazione costituzionalmente orientata della nuova disciplina dei licenziamenti individuali*, in "Scritti in onore di Antonio D'Atena", Giuffrè, Milano, 2015, pp. 2173-2193 [contributo in volume]: a partire dal licenziamento discriminatorio, viene proposta una riflessione sulle sue implicazioni ed esiti, con una chiave di lettura innovativa.

6. *When Minorities are 99%. The Lost Currency of EU Anti-Discrimination Law*, in "Costituzionalismo.it", 2015 (31 pagine) [articolo su rivista di fascia A]: saggio in lingua inglese che riflette ampiamente sulle recenti svolte della legislazione anti-discriminatoria e sui significati ad essa connessi (con particolare attenzione al contesto europeo). Il saggio riprende in parte considerazioni di cui al saggio "Il dibattito intorno alla svolta universalistica e dignitaria del diritto antidiscriminatorio".

7. *Dissenso e diritto costituzionale. Appunti per una riflessione*, in "Questione giustizia", 2015, vol. 4, pp. 62- 75 [articolo su Rivista]: l'articolo tratta del dissenso nella decisione giudiziaria; nello studio, pur breve, emergono i temi del realismo giuridico, del rapporto fra legge e diritto, della funzione del giudice, con contestualizzazione nelle correnti di pensiero e riferimenti storici.

8. *Maternità omosessuale e diritto delle persone omosessuali alla procreazione: sono la stessa cosa? Una proposta di riflessione*, in "Costituzionalismo.it", fasc.3/2015 (56 pagine) [articolo su rivista di fascia A]: denso saggio, di ampio respiro (da considerazioni attinenti il livello filosofico a proposte puntuali), percorso da un approccio e da una tesi originale, sul tema della maternità lesbica e della paternità gay visti in termini di differenza sessuale.

9. *Femminismo della differenza: quale anti-positivismo?*, in "Materiali per una storia della cultura giuridica", 2019, pp. 359-379 [articolo su rivista di fascia A]: riflessione sul rapporto fra il femminismo della differenza e le concezioni del diritto, sviluppata con una originale capacità argomentativa.

10. *Principi come regulae: il caso Cappato, le liti strumentali e le ragioni costituzionali della regola Nemo audiatur allegans turpitudinem suam (con una postilla sul caso Trentini)*, parte I, in "Rivista di diritti comparati", n. 3/2020, p. 1-80 [articolo su rivista di fascia A]: argomentazione originale che muove nella prospettiva delle *regulae iuris*, con particolare attenzione alla figura di Alessandro Giuliani, con riferimenti teorici ma anche alla pratica giudiziaria.

11. *Principi come regulae: il caso Cappato, le liti strumentali e le ragioni costituzionali della regola Nemo audiatur allegans turpitudinem suam (con una postilla sul caso Trentini)*, parte II, in "Rivista di diritti comparati", n.1/2021, p. 1-94 [articolo su rivista di fascia A]: corposo saggio che costituisce il seguito della pubblicazione precedentemente analizzata, con un'analisi dedicata al c.d. caso Cappato, chiamando in causa la teoria dell'autodeterminazione, come la dignità umana, con attenzione altresì alla giurisprudenza costituzionale. Interessante in particolare è il tentativo di applicare la prospettiva delle *regulae iuris* al *case study*.

12. *Taricco. "Rinvio" a un ordine asimmetrico nella comunità e tra le comunità?*, in "Ordine internazionale e diritti umani - Gli speciali", Novembre 2021, p. 32-86 [articolo su rivista di

fascia A]: ampio saggio di analisi del caso Taricco, con un approccio interpretativo che riprende il concetto di diritto sviluppato dall'Autrice.

13. *Lezioni di diritto pubblico. Le forme di stato e di governo*, Edizioni Efestò, Roma, 2022 (pp. 516) [monografia]: il testo si presenta come un manuale universitario, con specifica attenzione alle forme di stato e alle forme di governo, in chiave storica e attenta alle dinamiche contemporanee (ad esempio, la globalizzazione), senza mancare di presentare elementi di originalità nel percorso seguito come nei contenuti.

14. *Principi del diritto principi della convivenza. Uno studio sulle regulae iuris*, Nuova edizione, Editoriale scientifica, Napoli 2022 (pp. 944) [monografia]: opera molto corposa, su un tema fondamentale quale, in sintesi, il concetto di diritto, dai contenuti originali, divisa in parti e capitoli che approfondiscono molteplici aspetti e autori, con un andamento non sempre sufficientemente legato e linearmente costruito attorno ad un percorso argomentativo.

15. *L'influenza del Pnrr sui processi decisionali*, in "Rivista AIC", 3/2022, pp. 222-238 [articolo su rivista di fascia A]: articolo che ricostruisce, con una chiave di lettura attenta al senso del diritto, la governance del PNRR e le logiche che lo animano.

Valutazione del curriculum, dell'attività didattica, accertamento della qualificazione scientifica.

La candidata ha un prestigio e una posizione solidamente riconosciuti, in particolare nel contesto degli studi di genere e sul femminismo. Nell'attività didattica la candidata possiede una esperienza consolidata, relativa sia ai profili fondamentali del diritto pubblico sia a temi specifici; l'attività è congruente rispetto all'attività prevista nel bando.

Valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

La candidata è partecipe, in qualità di componente, in diversi organi relativi all'organizzazione amministrativa come al promovimento di attività scientifiche; le attività prestate presso enti di ricerca italiana e straniera mostrano il suo riconoscimento a livello nazionale e internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dimostra una forte coerenza, costruendo una originale chiave di lettura che utilizza nell'interpretare le diverse questioni del diritto costituzionale. L'interpretazione di volta in volta svolta conduce ad una visione del diritto dalla scarsa forza normativa e dalla prevalente connotazione esperienziale.

Lavori in collaborazione:

Non sono state inserite pubblicazioni in collaborazione fra le pubblicazioni presentate ai fini della selezione.

Allegato n. 2 alla relazione finale

CANDIDATO Enrico Albanesi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato dimostra continuità nella produzione scientifica, sebbene la sua attività di ricerca sia prevalentemente caratterizzata da un approccio analitico-descrittivo, a scapito di un taglio più critico-sistematico.

L'attività didattica del candidato, come professore a contratto, aggregato e associato, spazia dai temi generali del diritto pubblico a profili specifici.

Il candidato risulta attivo nella gestione amministrativa; le attività prestate presso enti di ricerca italiana e straniera nonché il suo curriculum mostrano una presenza nella comunità accademica nazionale e internazionale.

CANDIDATO Francesco Bilancia

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato mostra una forte capacità sistematica che sviluppa nei suoi scritti, manifestando una particolare attenzione agli aspetti teorico-dogmatici della disciplina. Mantiene un riferimento costante all'uso delle categorie generali nello studio dei temi, evidenziando nel quadro dei fondamentali i profili storici e comparatistici. L'originalità delle sue argomentazioni si collega alla convinzione di fornire fondamento normativo-prescrittivo alle disposizioni costituzionali.

L'esperienza nell'attività didattica è ampia e consolidata, sia in relazione ai temi generali del diritto pubblico sia in riferimento a profili specifici.

Il candidato mostra un attivo coinvolgimento nelle attività di gestione amministrativa, come di organizzazione del lavoro scientifico, anche con compiti di direzione. La prestazione di attività presso enti di ricerca italiana e straniera mostra il riconoscimento a livello nazionale e internazionale ottenuto dal candidato.

CANDIDATO Mario Esposito

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato sviluppa una riflessione attenta ai profili di carattere processuale, spesso legata a discipline diverse dal diritto costituzionale (diritto privato, diritto amministrativo), esaminando in questi ambiti le questioni propriamente di diritto costituzionale.

Nell'attività didattica il candidato possiede esperienza sia in relazione ai profili fondamentali del diritto pubblico sia con riguardo a temi specifici.

Il candidato risulta partecipe nell'attività relativa alla gestione amministrativa, anche in relazione alla collaborazione con enti stranieri.

CANDIDATA Michela Manetti

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata dimostra una forte capacità critica e analitica. Si è occupata in particolare di questioni legate al diritto parlamentare e ai diritti di libertà, che sviluppa con un rigoroso approccio sistematico.

Nell'attività didattica la candidata mostra una consolidata esperienza sia per quanto concerne i temi fondamentali del diritto pubblico sia in relazione ad approfondimenti su aspetti specifici.

La candidata è coinvolta attivamente nell'organizzazione dell'ateneo, svolgendo anche diversi incarichi direzionali, nella gestione dell'amministrazione come del lavoro scientifico. Le attività prestate presso enti di ricerca italiana e straniera mostrano il suo riconoscimento a livello nazionale e internazionale.

CANDIDATA **Silvia Niccolai**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata dimostra una forte coerenza, costruendo una originale chiave di lettura che utilizza nell'interpretare le diverse questioni del diritto costituzionale. L'interpretazione di volta in volta svolta conduce ad una visione del diritto dalla scarsa forza normativa e dalla prevalente connotazione esperienziale.

Nell'attività didattica la candidata possiede una esperienza consolidata, relativa sia ai profili fondamentali del diritto pubblico sia a temi specifici.

La candidata è partecipe, in qualità di componente, in diversi organi relativi all'organizzazione amministrativa come al promovimento di attività scientifiche; le attività prestate presso enti di ricerca italiana e straniera mostrano il suo riconoscimento a livello nazionale e internazionale.

VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CANDIDATI ED ESITI

La Commissione, in base ai giudizi individuali collegialmente espressi relativi tanto all'attività scientifica e didattica quanto alle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri, dopo ampia discussione dei profili curriculari dei candidati, in coerenza con i criteri riportati nel bando e nel verbale n. 1 del 21 marzo 2023, ritiene che:

il profilo del candidato Enrico Albanesi, nonostante la buona produzione scientifica, appare di taglio prevalentemente descrittivo rispetto alla maggior profondità di analisi mostrata da tutti gli altri candidati;

il profilo del candidato Mario Esposito, nonostante la produzione scientifica di pregio, è meno orientato ad approfondire i profili teorici fondamentali del diritto costituzionale rispetto ai candidati Bilancia, Manetti e Niccolai;

il profilo della candidata Michela Manetti, nonostante la produzione scientifica di sicuro ed elevato pregio ed originalità, peraltro in assenza di un'opera monografica sottoposta al giudizio della Commissione, si caratterizza per una produzione di minore ampiezza sistematica rispetto a quella del candidato Bilancia;

il profilo della candidata Silvia Niccolai, nonostante la produzione scientifica di sicuro ed elevato pregio ed originalità, si caratterizza per una ricorrenza nel paradigma interpretativo, che si riflette in una minore attenzione ai profili normativo-prescrittivi rispetto al candidato Bilancia;

il profilo del candidato Francesco Bilancia si distingue per pubblicazioni scientifiche di eccellenza e rispetto alla produzione scientifica degli altri candidati per la particolare attenzione e più solida consapevolezza degli aspetti teorico-dogmatici della disciplina e per l'originale uso delle categorie

del diritto costituzionale, rendendo questo candidato, rispetto a tutti gli altri, maggiormente idoneo a ricoprire il ruolo previsto dal bando.
Pertanto, in base ai giudizi espressi, la Commissione, all'unanimità, individua quale vincitore il candidato Francesco Bilancia.